

DITELO ALL'ATTORE a cura di Enrico Marcotti

mercoledì 8 novembre 2017 - ore 18 - TEATRO FILODRAMMATICI

LA COMPAGNIA in scena con "NON TI PAGO" INCONTRA IL PUBBLICO

PROSSIMI APPUNTAMENTI

martedì 21 novembre 2017 - ore 21

TEATRO MUNICIPALE - *Altri Percorsi*

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

PINOCCHIO

da Carlo Collodi - regia Antonio Latella

domenica 26 novembre 2017 - ore 16.30

TEATRO FILODRAMMATICI - *A teatro con mamma e papà*

lunedì 27 novembre 2017 - ore 9 e ore 10.45

TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*

Giallo Mare Minimal Teatro

ACCADUEÒ

teatro d'attore, sand art - da 3 anni

giovedì 30 novembre 2017 - ore 9 e ore 10.45

venerdì 1 dicembre 2017 - ore 10

TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*

Accademia Perduta / Romagna Teatri

IL GATTO CON GLI STIVALI

teatro d'attore, teatro di figura - da 3 anni

domenica 3 dicembre 2017 - ore 16.30 e ore 18

TEATRO FILODRAMMATICI - *A teatro con mamma e papà*

Teatro Gioco Vita

CIRCOLUNA

l'unico circoteatro d'ombre al mondo

teatro d'ombre e d'attore, da 2 a 5 anni

martedì 5 e mercoledì 6 dicembre 2017 - ore 21

TEATRO MUNICIPALE - *Prosa*

Emilio Solfrizzi

IL BORGHESE GENTILUOMO

di Molière - regia Armando Pugliese

martedì 5 dicembre 2017 - ore 9 e ore 10.45

TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*

Giorgio Scaramuzzino / Teatro dell'Archivoltò

COME UN ROMANZO

da Daniel Pennac

conferenza/spettacolo - da 12 anni

mercoledì 6 dicembre 2017 - ore 9 e ore 10.45

TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*

Giorgio Scaramuzzino / Teatro dell'Archivoltò

MA CHE BELLA DIFFERENZA

la diversità spiegata ai ragazzi

conferenza/spettacolo - da 8 a 13 anni

giovedì 7 dicembre 2017 - ore 9 e ore 10.45

TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*

Giorgio Scaramuzzino / Teatro dell'Archivoltò

(NON) VOGLIO ANDARE A SCUOLA

ovvero Stai attento agli elefanti!

conferenza/spettacolo - da 8 a 14 anni

domenica 10 dicembre 2017 - ore 16.30

TEATRO FILODRAMMATICI - *A teatro con mamma e papà*

lunedì 11 dicembre 2017 - ore 9 e ore 10.45

TEATRO FILODRAMMATICI - *Salt'in Banco*

Studio Ta-Daa! / Michele Cafaggi

CONCERTO IN SI BE BOLLE

assolo con trio per pianoforte e bolle di sapone

clownerie, pantomima, bolle di sapone,

musica dal vivo - da 3 a 10 anni



ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

CA CRÉDIT AGRICOLE
CARIPARMA



Regione Emilia-Romagna



TRE
PER
e

2017/2018

STAGIONE DI PROSA

DEL TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA

PROSA



Teatro Municipale | martedì 7 e mercoledì 8 novembre 2017 | ore 21

NON TI PAGO

di Eduardo De Filippo
regia Luca De Filippo



foto Masiar Pasquali

NON TI PAGO

di **Eduardo De Filippo**
regia **Luca De Filippo**

personaggi e interpreti
Ferdinando Quagliuolo **Gianfelice Imparato**
Concetta, sua moglie **Carolina Rosi**
Stella, loro figlia **Carmen Annibale**
Aglietliello, uomo di fatica in casa Quagliuolo **Nicola Di Pinto**
Margherita, cameriera **Viola Forestiero**
Mario Bertolini **Massimo De Matteo**
Erminia, sua zia **Paola Fulcinì**
Vittorio Frungillo **Federica Altamura**
Luigi Frungillo **Andrea Cioffi**
Carmela, popolana **Paola Fulcinì**
Don Raffaele Console **Gianni Cannavacciuolo**
Lorenzo Strummillo, avvocato **Giovanni Allocca**

scene **Gianmaurizio Fercioni**
costumi **Silvia Polidori**
musiche **Nicola Piovani**
luci **Stefano Stacchini**

produzione **Elledieffe - La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo**

La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo sostenuta dall'ottima accoglienza che *Non ti pago* ha registrato in tutti i teatri che lo hanno ospitato, ha deciso di riproporre lo spettacolo nella Stagione 2017/2018 sia per portare avanti quelli che erano i progetti di Luca sia per dare compimento al suo desiderio di non fermare il lavoro della compagnia. Luca ci mancherà sulla scena, ma ci ha lasciato una precisa ed accurata regia, fedele ai tempi e alla scrittura di suo padre con una modalità tutta sua di dare continuità alla tradizione senza rinunciare a una propria identità. *Non ti pago*, che fa parte della produzione dei "giorni pari", è uno dei testi più noti della prima drammaturgia eduardiana ed anche uno dei più divertenti: la commedia, andata in scena per la prima volta nel 1940, è stata negli anni riproposta dai De Filippo con grande divertimento del pubblico e apprezzamento della critica. È una storia che parla di sogni, vincite al lotto, superstizioni e credenze popolari di un'umanità dolente e sfaccendata, che nella cruda realtà quotidiana fatta di paure, angosce e miseria non rinuncia però alla speranza, all'illusione, all'ingenua attesa di un colpo di fortuna che determini un futuro migliore. Come lo stesso Luca aveva stabilito, a sostituirlo è stato chiamato Gianfelice Imparato, un attore che si è formato con Eduardo e che si è dimostrato pienamente all'altezza del non facile compito mostrando di essere perfettamente a suo agio nei panni di Ferdinando Quagliuolo. Ad interpretare il ruolo di sua moglie Concetta è Carolina Rosi, figlia di Francesco uno dei grandi Maestri del cinema italiano, che da anni in compagnia interpreta i principali ruoli femminili.



La trama

Il protagonista Ferdinando Quagliuolo è personaggio ambiguo e surreale, che vive tra sogno e realtà. Gestore di un botteghino del lotto a Napoli è un accanito giocatore eccezionalmente sfortunato. Al contrario un suo impiegato Mario Bertolini, suo futuro genero, interpretando i sogni, colleziona vincite su vincite e addirittura un giorno gli capita di vincere una ricca quaterna di quattro milioni delle vecchie lire datagli in sogno proprio dal defunto padre del suo datore di lavoro. Accecato da una feroce invidia Don Ferdinando si rifiuta di pagargli la vincita e rivendica il diritto di incassare la somma per sé. Egli sostiene che lo spirito di suo padre avrebbe commesso un involontario scambio di persona recandosi per errore nella vecchia abitazione della famiglia Quagliuolo dove ora risiede il giovane Bertolini. La commedia si sviluppa intorno ai vari tentativi di Ferdinando di appropriarsi del biglietto vincente con esasperate contese, dispute surreali e grottesche maledizioni.

Dalla rassegna stampa

Un gioiello di Eduardo per l'ultima regia di Luca de Filippo

(...) Ne è venuto fuori uno spettacolo divertente, con un bel ritmo e pieno di vitalità che funziona in modo nitido. Gianfelice Imparato fa Ferdinando con la sua tradizionale bravura: entrato nel corso delle repliche nel ruolo che era di Luca, sprizza diffidenza, bile, paura. (...) tutti bravi caratteristi, capaci di non scadere nel ritratto convenzionale della macchietta, attori forti della tradizione napoletana, in cui si vede il frutto di un lavoro lunghissimo di memoria storica e presenza viva. Anche per questo *Non ti pago* è un autentico gioiellino: un delicatissimo equilibrio fra il piacere di divertire e la voglia di raccontare, tra gioco e amaro sarcasmo.

Anna Bandettini, "la Repubblica"

Un De Filippo da non perdere

(...) Ferdinando, interpretato dal bravo Gianfelice Imparato con tempi comici perfetti, toni di rabbia trattenuta e lampi di annoiata sopportazione (...) una bella compagnia di attori che ben giocano con i loro personaggi da Carolina Rosi a Gianni Cannavacciuolo, a Nicola Di Pinto a Viola Forestiero, per uno spettacolo che fa assaporare la vivacità e la vitalità della nostra tradizione.

Magda Poli, "Il Corriere della Sera"